



**daunia**  
**agrinotizie**

mensile di  
**Confagricoltura**  
Foggia  
Unione Provinciale Agricoltori

Giornale fondato nel 1969 - N. 4-2023 - mensile gratuito ai soci

# Poca acqua, la grande incognita

*L'agricoltura soffre, eccezione (temporanea) in Capitanata*

*Servizio a pagina 2*

## «Non possiamo svendere il grano duro»

*Schiavone punta il dito sui mercati: fermare la speculazione*

*Servizi a pagina 3*

**VIGNETI** 4  
**La riforma regionale  
non piace ai produttori**

**NUOVA PAC** 5  
**Conosciamo le cinque  
linee di intervento**

**CIALA EBAT** 6  
**Borse di studio in favore  
di figli di agricoltori**

## LA SETE DELLE CAMPAGNE

# Sempre meno acqua e anche il terreno si “salinizza”

*L'ordine dei geologi: «Siccità 2022 e un inverno mite, ora subito azioni di contrasto»*

In occasione della Giornata dell'Acqua, lo scorso 22 marzo, l'ordine dei geologi ha lanciato l'allarme siccità legato soprattutto al livello di salinità dei terreni agricoli. Un problema che rischia di accentuare il già grave disagio dell'agricoltura foggiana e pugliese, sitibonda per tradizione ma chiamata adesso a fronteggiare nuove difficoltà per la sua sopravvivenza. «Sono evidenti i segni della siccità dopo un'estate 2022 molto calda e un inverno altrettanto mite legati a loro volta ai cambiamenti climatici. A causa della siccità e dell'aumento dei livelli del mare - afferma Giovanna Amedei, presidente dell'Ordine regionale dei Geologi di Puglia - si ha anche la risalita del cuneo salino che rende inutilizzabili le risorse idriche con conseguenze critiche specie in agricoltura».

Una problematica complessa che vede la regione Puglia fare i conti, con sempre maggiore frequenza, con la quantità e la qualità della risorsa idrica disponibile. Diventa a questo punto necessario intraprendere «con urgenza - rilevano i geologi - azioni di contrasto all'abusivismo idrico che vede la realizzazione di pozzi spesso anche molto vicini con mag-



gior depauperamento della falda e iniziare a pensare a politiche di riutilizzo. Il riutilizzo delle acque reflue, infatti, e una gestione attenta della falda possono rendere disponibili risorse idriche aggiuntive, consentire l'utilizzo delle riserve d'acqua presenti negli invasi per altri scopi e ridurre contestualmente l'impatto degli scarichi nei corsi d'acqua superficiali». «E in questo - aggiunge la presidente Amedei - bisogna ricordare l'importante contributo dei geologi che possiedono e mettono ogni giorno a disposizione gli strumenti tecnici e conoscitivi, anche innovativi, per individuare modalità di gestione efficaci ed efficienti tali da garantire un uso sostenibile della risorsa acqua e contribuire con la sua professionalità a mitigare i problemi contingenti legati agli effetti dei cambiamenti climatici».

In occasione della Giornata mondiale dell'acqua e della con-

testuale conferenza internazionale dell'Onu si segnala in Puglia il festival dell'Acqua 2023 “Sotterranea”, in programma fino al 22 aprile, organizzato dal comune di Acquaviva delle Fonti e che quest'anno coinvolge anche il comune di Cassano delle Murge e di Gravina in Puglia. La rassegna, che quest'anno ha come slogan “accelerare il cambiamento”, ha dedicato un incontro alla figura del geografo Carmelo Colamonico, di cui quest'anno ricorre il cinquantenario della morte. E' l'occasione per riprendere il filo delle sue ricerche, orientate proprio alla valorizzazione dei corsi idrici sotterranei e superficiali più in generale sullo studio della geografia e geologia.

**«Il riutilizzo delle acque reflue può liberare risorse idriche aggiuntive»**

### Ofanto-Locone La Capitanata si interconnette con nuovo schema idrico

Via libera della giunta regionale alle opere di interconnessione dell'acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia. Si sblocca così un'opera attesa per interconnettere i grandi adduttori di acqua presenti sul territorio. L'opera prevede infatti interventi per interconnettere lo schema idrico potabile del Fortore e quello dell'Ofanto-Locone con condutture che collegano due aree del nord della Puglia.

Attraverso l'interconnessione tra i due schemi idrici si potrà, tra l'altro: rendere possibile l'alimentazione integrativa della Capitanata con le acque dello schema Ofanto-Locone in corrispondenza del nodo idraulico di Foggia, sia a regime che in emergenza; garantire l'alimentazione dei comuni della fascia costiera sino a Bari (capoluogo compreso) con le acque dell'Acquedotto del Fortore, sia a regime sia in caso di riduzione della disponibilità idrica degli schemi Ofanto-Locone e Sele-Calore; gestire, con minori impatti sul servizio, i “fermo-impianto” dei potabilizzatori .

GRANO DURO

# Prezzi al ribasso, il mercato fermi la spirale

*Schiavone: «Quotazioni determinate da dinamiche mondiali, bisogna far qualcosa»*

**G**rano duro, prezzi al ribasso e umore sempre più nero da parte degli agricoltori. Confagricoltura Foggia ha lanciato il suo monito con il presidente Filippo Schiavone: «C'è bisogno di ritrovare equilibrio nei prezzi per non disarticolare una filiera fondamentale per la provincia di Foggia». Le quotazioni continuano a scendere alla borsa merci della Camera di commercio e con i campi pronti al nuovo raccolto di giugno si temono conseguenze molto serie sul mercato.

«Ci preoccupa - dice Schiavone - la diminuzione del prezzo del grano duro che continua a registrare la Borsa Merci della CCIAA di Foggia. Siamo consapevoli che sulla determinazione del prezzo intervengono diversi elementi, non tutti imputabili a fattori locali, ma è necessario che il calo si fermi e si ritorni almeno alle quotazioni registrate nella scorsa campagna cerealicola. Un prezzo idoneo a remunerare in modo appena sufficiente le imprese agricole. In caso contrario il rischio è che i costi non vengano coperti, mettendo a rischio quella che è una delle più importanti produzioni agricole del territorio».

Con queste parole il presidente di Confagricoltura Foggia, Filippo Schiavone commenta la



notizia relativa alla ennesima diminuzione del prezzo del grano duro nelle quotazioni della Borsa Merci di Foggia.

«Dobbiamo tutti comprendere - aggiunge - che su questo terreno si gioca una delle partite più rilevanti per il futuro di un asset strategico per lo sviluppo economico di Capitanata. Un futuro che non riguarda solo ed esclusivamente le aziende agricole, ma tutta una filiera che rappresenta una vera e propria eccellenza a livello europeo. Il dialogo con il mondo dell'industria non deve essere interrotto, così come vanno intensificati e potenziati i contratti di filiera, che sono lo strumento ideale per contrastare la volatilità dei mercati. Ma allo stesso tempo deve essere chiaro a tutti che continuare a penalizzare il settore primario è una politica miope che alla lunga creerà problemi a tutto il comparto.

Per questo - conclude Schiavone - è necessario che si creino nuovamen-



**Filippo Schiavone**

te quelle condizioni che diano garanzie agli agricoltori sulla convenienza di investimenti nella coltivazione del grano duro. Un prodotto su cui si è costruita una filiera delicata e complessa che non deve essere disarticolata perché, se ben governata, è in grado di generare valore aggiunto e ricchezza per tutta l'economia locale».

**«Va ritrovato equilibrio nella filiera per evitare guai peggiori»**

*Import incontrollato Arrivi dall'estero eterno spauracchio sulla pelle delle imprese*

Il prezzo del cereale simbolo del made in Italy lo determinano i grani esteri che, a differenza di quello italiano, sono prodotti con standard qualitativi, di salubrità e costi di produzione molto più bassi. Il crollo del valore riconosciuto al grano duro nelle borse merci di Bari e di Foggia (30 euro a tonnellata), è un sonoro schiaffo sul volto dell'agricoltura foggiana. Allarmate le reazioni di tutte le organizzazioni agricole. Rispetto ai valori massimi nel giugno 2022, il prezzo del prodotto di punta della cerealicoltura pugliese è sceso di quasi 200 euro a tonnellata: a giugno dell'anno scorso, infatti, arrivò quasi a raggiungere i 600 euro. Ora alla Borsa merci di Foggia, tutti i valori si attestano al di sotto dei 400 euro a tonnellata eccetto il grano duro biologico.

Occorre una risposta forte del mercato, i cerealicoltori chiedono azioni di contrasto contro la speculazione imperante che coinvolge direttamente il mercato estero. I meccanismi che determinano il prezzo dipendono da condizioni mondiali, ma è proprio l'arrivo in Italia i ingenti quantitativi di grano dall'estero a determinare il maggior calo delle quotazioni a discapito delle produzioni agricole locali.

## NUOVI INVESTIMENTI

# Credito d'imposta fondamentale per le imprese

*Confagricoltura: «Ripristinare al più presto la percentuale del 40%»*

La misura del credito d'imposta 4.0 per l'acquisto di beni strumentali tecnologici ha permesso di raggiungere la soglia di 2 miliardi di euro di investimenti da parte delle aziende agricole e si è rivelata fondamentale per il settore. Lo ha ribadito Confagricoltura in Commissione Finanze del Senato durante l'audizione sugli strumenti di incentivazione fiscale in cui Mena Maio, della Direzione Politiche Fiscali di Palazzo della Valle, ha chiesto, proprio per la validità della norma, di ripristinare il più presto possibile la percentuale di credito del 40%, come originariamente previsto e successivamente ridotto.

Confagricoltura ha poi evidenziato come anche la misura del "bonus carburante" (un credito d'imposta del 20% sugli acquisti per usi agricoli) abbia avuto effetti molto positivi. Grazie all'agevolazione, che scadeva a marzo, il settore primario ha potuto contenere gli effetti dell'aumento dei costi di approvvigionamento. Anche per questa misura è stata auspicata la riapertura dei termini fino a quando non vi sarà una stabilizzazione dei prezzi.

Infine, alla Commissione Finanze è stata



rappresentata anche la necessità di riordinare la disposizione relativa al credito d'imposta per il Mezzogiorno. Attualmente tale agevolazione non ha potuto trovare ampia diffusione in agricoltura a causa di una limitazione oggettiva all'accesso. Ad oggi possono beneficiare del credito soltanto i soggetti che determinano il reddito d'impresa ai fini fiscali. Previsione che confligge con la natura del settore primario, caratterizzato dalla maggioranza delle imprese che dichiarano il reddito su base catastale. Una modifica del requisito del reddito d'impresa per l'accesso all'agevolazione prevista per il Sud Italia, quindi, risulta necessaria - conclude Confagricoltura - per consentire alle aziende agricole di poter ampliare e ristrutturare le proprie attività come previsto nella ratio della norma.

**Ma vanno rimossi i limiti di applicazione nel Mezzogiorno**

## Con l'assessore Pentassuglia Premialità ai vitigni organizzazioni perplesse riaperto il confronto

Le organizzazioni professionali agricole pugliesi di Copagri, Coldiretti, Cia e Confagricoltura, manifestano le loro perplessità in merito alla pubblicazione della Misura OCM Vino "Ristrutturazione vigneti campagna 2023/2024" relativamente ai criteri di selezione che assegnano 15 punti ai vitigni a bacca bianca.

Pur condividendo le criticità del settore viticolo pugliese in ordine alla giacenze e alle rese, che soprattutto in alcune zone della Puglia sono molto alte e che provocano distorsioni nel mercato, le organizzazioni hanno rappresentato all'assessore l'inopportunità di assegnare premialità esclusivamente ai vitigni a bacca bianca, escludendo di fatto altre scelte produttive e imprenditoriali sia di carattere aziendale che di cantina, comprese le riconversioni dei vitigni a bacca rossa, con il rischio di provocare una sorta di discriminazione a danno di molti produttori e aziende viticole del



territorio regionale.

Pentassuglia, dopo un intenso confronto, ha preso atto delle richieste rappresentate dalle organizzazioni professionali agricole impegnandosi a modificare i criteri di premialità riportati all'interno della Misura OCM Vino per la prossima campagna, eliminando l'assegnazione di 15 punti al criterio n. 4 (vitigni a bacca bianca) e lasciando in tal modo ai produttori la libertà di scegliere la tipologia di vitigno da ristrutturare e/o convertire.

I rappresentanti delle organizzazioni hanno ringraziato l'assessore sia per la tempestività con cui si è realizzato il confronto, che soprattutto per la disponibilità da lui garantita a intervenire prontamente per modificare i criteri di assegnazione accettando le istanze delle stesse.

## CONOSCIAMO LA NUOVA PAC

# L'ambiente aiuterà l'agricoltura ad essere più sostenibile

Il primo pilastro suddiviso in cinque linee di intervento, scopriamo quali

Uno dei pilastri della nuova Pac, entrata in vigore il primo gennaio 2023 è rappresentato dagli Ecoschemi. Si tratta di impegni di tipo climatico ambientali che hanno l'obiettivo di rendere l'agricoltura più sostenibile. In tutto gli Ecoschemi sono 5 e il numero 4 prevede un pagamento di 110 euro ad ettaro per quelle imprese seminative che si impegnano ad adottare un sistema di avvicendamento colturale secondo le regole contenute nel Piano Strategico Pac (Psp).

### Ripartizione del plafond di pagamenti diretti (PD)

Tipologia di pagamento	%	Plafond (Milioni di euro)
Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	48	1.678,19
Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	10	349,6
Sostegno complementare al reddito per i giovani	2	69,92
Regimi per il clima e l'ambiente (eco-schemi)	25	874,06
Sostegno accoppiato al reddito	15	524,43
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>3.496,24</b>

Il Primo Pilastro della Pac, rappresentato dai pagamenti diretti, è suddiviso in cinque linee di intervento. La più corposa è il Sostegno al reddito di base, che assorbe il 48% delle risorse. Seguono poi gli Ecoschemi (Regimi per il clima e l'ambiente) con il 25% del budget. Più giù troviamo il pagamento accoppiato, 15% delle risorse, e il Sostegno redistributivo al reddito, con il 10%. Il 2% invece va ai giovani agricoltori. Il pagamento di base, quello più corposo, viene assegnato a tutti gli agricoltori in possesso di Titoli e che rispettano la condizionalità rafforzata. Tra gli obblighi previsti c'è la rotazione obbligatoria (Bcaa 7) delle colture, che di fatto impedisce la monosuccessione nella maggior parte dei casi, come ad esempio fare mais su mais o grano su grano.

Gli Ecoschemi sono un impegno ulteriore, di carattere ambientale e climatico, che si somma agli impegni previsti dalla condizionalità rafforzata. In altre parole l'agricoltore viene premiato e ripagato per gli sforzi che mette in campo per avere una agricoltura più sostenibile.

L'Ecoschema 4 specifica quali sono le colture che devono essere avvicendate. Per avere i 110 euro ad ettaro, infatti, l'agricoltore deve seminare, come coltura principale, e almeno una volta all'anno, una coltura leguminosa, foraggera o da rinnovo. Nella foto che segue è ben spiegata la separazione tra le colture leguminose, foraggere e da rinnovo (in verde) e tutte le altre (in arancione). L'agricoltore, nell'arco di due anni, deve dunque seminare come coltura principale una specie che ricade nel rettangolo verde.

### Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento Classificazione colture



Classificazione		Colture
Colture leguminose e foraggere, o colture da rinnovo	Leguminose	Leguminose da granella favino, lenticchia, pisello, ecc. Leguminose foraggere erba medica, trifoglio, vecia ecc.
	Foraggere	loiutto, festuca, erba mazzolina ecc.
	Colture da rinnovo	Mais, Soia, Girasole, Pomodoro, Patata, Sorgo da granella, Carciofo, Barbabietola da zucchero, Melone, Colza, Tabacco, Cipolla, Cocomero, Aglio, Canapa, Lino, Arachide, Ravizzone, Carota, Peperone, Melanzana
Altre colture	Cereali a paglia	grano tenero, grano duro, orzo, avena, miglio, segale, farro ecc..
	Ortive	Cocomero, Finocchio, Lattuga, Spinacio, Zucca, Zucchini ecc.
	Altre colture..	

Ad accedere all'Eco 4 sono tutte le aziende agricole con terreni in seminativo che hanno i Titoli per accedere al pagamento di base. E infatti i 110 euro ad ettaro si sommano al pagamento di base e diventano 132 euro nel caso in cui i terreni si trovino in aree Natura 2000 o Zvn, Zona di Vulnerabilità ai Nitrati di origine agricola. Le aziende agricole che vogliono accedere all'Eco 4 devono rispettare una serie di impegni.

Vediamo di che cosa si tratta:

- Assicurare l'avvicendamento almeno biennale tra colture "rosse" e colture "verdi". E cioè inserire, almeno una volta ogni due anni, una coltura leguminosa e foraggera, o colture da rinnovo.

- Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno.

- Le colture da rinnovo possono essere gestite esclusivamente attraverso la difesa integrata (e il suo relativo disciplinare) o la produzione biologica (solo per quanto riguarda la difesa).

- L'agricoltore si impegna ad interrare i residui di tutte le colture in avvicendamento, come ad esempio le stoppie. Mentre la paglia, ad esempio del grano, è considerata un sottoprodotto e può dunque essere raccolta.

- Le aziende che adottano le tecniche di agricoltura conservativa (no tillage, minimum tillage, strip tillage, eccetera) non sono soggette all'obbligo dell'interramento. Anche le aziende zootecniche sono escluse.

L'Ecoschema si applica alle colture principali e di secondo raccolto. Rientrano nell'avvicendamento anche colture pluriennali, erbe ed altre piante erbacee da foraggio e i terreni a riposo per un massimo di quattro anni consecutivi.

**Tommaso Cinquemani**  
(Agrinotizie)

## L'ENTE BILATERALE

# Borse di studio per i figli meritevoli dei lavoratori

*La Ciala Ebat ha pubblicato i nuovi bandi, ecco tutte le modalità su come accedere*

**N**uovi bandi per studenti figli di lavoratori agricoli e per i lavoratori studenti banditi dalla Ciala Ebat, l'ente bilaterale degli agricoltori in provincia di Foggia. L'iniziativa punta a supportare sul piano economico le famiglie bisognose con l'emanazione di borse di studio dedicate.

La Ciala-Ebat, ente Bilaterale Agricolo Territoriale della provincia di Foggia, ha pertanto dato il via a tre nuovi bandi per "Borse di studio" fruibili dagli studenti figli di lavoratori agricoli e lavoratori agricoli studenti. L'Ente, ha emanato tali bandi con la finalità di supportare i lavoratori agricoli studenti e i figli studenti dei lavoratori agricoli.

Nello specifico i bandi si rivolgono a:

1. Iscritti all'Università per l'anno scolastico 2022/2023.
2. Iscritti al secondo anno di Università italiana per l'anno scolastico 2022/2023.
3. Diplomatisti con un punteggio minimo di 90/100 nell'anno scolastico 2021/2022.

Potranno presentare domanda per l'ottenimento delle borse di studio gli studenti figli di lavoratori agricoli e i lavoratori agricoli studenti dipendenti delle imprese agricole ubicate nella provincia di Foggia e nei comuni



di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, che applicano il Contratto Provinciale di Lavoro per i lavoratori agricoli e florovivaisti e sono in regola con i versamenti dei contributi all'Ente. I lavoratori devono essere regolarmente iscritti negli elenchi anagrafici dell'anno 2021 con almeno 51 giornate.

La CIALA-EBAT di Foggia, costituita dalle associazioni datoriali CIA Agricoltori Italiani, COLDIRETTI e CONFAGRICOLTURA, e dalle organizzazioni sindacali FAI-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL, con i predetti bandi mira a raggiungere alcuni degli obiettivi prefissati dall'Ente in tema di sviluppo sociale ed economico del territorio, di valorizzazione del territorio, rafforzando la resilienza del tessuto sociale in particolare degli addetti al settore primario.

I lavoratori interessati a partecipare e in possesso dei requisiti previsti dovranno presentare le domande relative ad ogni bando entro i termini previsti.

I bandi "Borsa di studio" sono a disposizione dei lavoratori agricoli

*Si compila entro il 15 maggio Pac agricola, i centri di assistenza disponibili per la domanda unica*

Via alla presentazione della Domanda Unica 2023 da parte delle aziende agricole che, recandosi presso i nostri centri di assistenza agricola CAA Confagricoltura Servizi, fino al 15 maggio possono presentare la domanda per accedere ai sostegni di base al reddito.

Si tratta di un sostegno importante per le circa 700.000 imprese agricole italiane che attraversano un momento difficile a causa della grave siccità che sta colpendo il bacino del Mediterraneo e delle incertezze legate alla situazione geopolitica internazionale. Un'occasione anche per i giovani imprenditori under 41, che con la nuova Pac 2023-2027 avranno a disposizione finanziamenti specifici, oltre a incentivi per la creazione di



nuove aziende. Una immissione importante di liquidità per il sistema nazionale agricolo, con l'erogazione di 37,5 miliardi di euro in cinque anni.

La Nuova Pac 2023-2027 si pone come obiettivo principale rafforzare il contributo dell'agricoltura agli obiettivi ambientali e climatici dell'Ue, inoltre, punta a fornire un sostegno più mirato alle aziende agricole di piccole dimensioni e a consentire agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'adattamento delle misure alle condizioni locali.

studenti e dei figli di lavoratori agricoli studenti sul sito istituzionale della CIALA-EBAT-FOGGIA: [www.cialafoggia.it](http://www.cialafoggia.it) oppure presso la sede legale dell'Ente.

**Le istruzioni sul sito istituzionale dell'ente bilaterale informazioni anche in sede**

## IL PIANO REGIONALE

# Programma «Multilivello» per i boschi a giovarne soprattutto la Capitanata

Con l'introduzione del programma forestale regionale multilivello la Regione Puglia punta a definire «obiettivi chiari e misurabili» su strumenti delicati come ad esempio il Piano paesaggistico territoriale. Una misura importante soprattutto per la provincia di Foggia dov'è localizzato il 60% delle aree boschive della regione. La novità introdotta nel testo di legge, è «un passaggio importante - così l'ha definita l'assessore regionale all'Agricoltura Donato Pentassuglia - che permette una visione di ampio respiro in termini temporali e definisce indirizzi di intervento efficaci complementari con quelli già definiti anche in altri strumenti di programmazione regionale e individuati, in particolare, dal Piano Paesaggistico territoriale della Regione (PPTR). «Ciò al fine di delineare una strategia lungimirante per la tutela, la resilienza e lo sviluppo del patrimonio forestale regionale - dice Pentassuglia - nonché il benessere e lo sviluppo delle generazioni pugliesi presenti e future. Il patrimonio forestale pugliese da oggi rientrerà, quindi, in una programmazione e pianificazione forestale multilivello, quindi,



in grado di tutelare e valorizzare le funzioni ecosistemiche di ciascun bosco in una prospettiva di lungo periodo, in grado anche di alimentare in modo sostenibile le filiere produttive di beni e utilità».

La Puglia pur non avendo un indice boschivo particolarmente elevato, vanta comunque la presenza di una risorsa preziosa e ricca di biodiversità che ha stimolato e favorito, altresì, nel tempo la nascita di imprese innovative che oggi più che mai necessitano di regole semplici e meno invasive per poter tutelare il paesaggio forestale e garantire un'economia eco sostenibile e rispettosa delle risorse forestali, soprattutto per finalità energetiche. La scrittura di questo testo di legge ci indica finalmente, in modo chiaro, la strada da percorrere, le tappe programmatiche per valorizzare e sviluppare il

settore forestale.

La nuova legge, tra le novità, inoltre, prevede anche il sostegno, da parte della Regione Puglia, a forme di aggregazione per la gestione forestale tra pubblico e privato collettive, al fine di promuovere la tutela, la gestione integrata, coordinata, sostenibile e multifunzionale del patrimonio silvopastorale; il miglioramento dei fondi abbandonati o silenti, anche nel caso vi siano edificazioni anch'esse in stato di abbandono; la ricostituzione di unità produttive economicamente sostenibili in grado di favorire l'occupazione, con la costituzione e il consolidamento di nuove attività imprenditoriali.

**La nuova legge prevede forme di aggregazione per la gestione tra pubblico e privato**

## FOCUS

### FITOFARMACI

Aperti i corsi di formazione per i patentini

Via libera al corso di formazione per rinnovare o ottenere il patentino per l'utilizzo dei fitofarmaci in campagna. Confagricoltura Foggia in collaborazione con il centro di formazione sta organizzando corsi specifici per il rilascio del patentino per l'utilizzo di fitofarmaci nelle più generali attività agricole. Per quanti fossero interessati al conseguimento del necessario patentino (così come previsto dalla legge) bisogna produrre una serie di documenti variabili a seconda che si voglia rinnovare il proprio patentino oppure conseguirlo ex-novo. Per ulteriori informazioni si può contattare l'ufficio segreteria [segreteria@confagricolturafoggia.it](mailto:segreteria@confagricolturafoggia.it) - tel. 0881724535.

### MODELLO 730/2023

Domande precompilate all'Agenda entrate dall'11 aprile

Invitiamo i gentili associati di Confagricoltura Foggia a recarsi, A partire dall'11 aprile 2023, a recarsi negli uffici CAF di Confagricoltura Foggia per firmare la delega all'Agenda delle Entrate e ottenere l'accesso alla domanda precompilata 2023. Si informa inoltre che la domanda precompilata non sarà disponibile fino al 30 Aprile 2023. Nell'occasione della sottoscrizione, invitiamo inoltre gli associati a fissare un appuntamento con gli uffici per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi al fine di non far slittare i rimborsi o eventuali pagamenti scaturiti dalla liquidazione.

CONFAGRICOLTURA

# Fauna selvatica, soluzioni non facili da adottare l'abbattimento di cinghiali fa aumentare la specie

La fauna selvatica allarma gli agricoltori nei campi, sempre più spesso si segnalano vere e proprie aggressioni delle specie animali nei campi, con relativa distruzione delle coltivazioni.

Un problema particolarmente avvertito nel Gargano e nei Monti Dauni, questione aperta con richieste ripetute d'intervento degli agricoltori alla Regione Puglia. Sul tema l'ANGA l'Associazione dei Giovani Imprenditori di Confagricoltura ha organizzato un convegno finalizzato proprio all'individuazione di soluzioni che mettano fine allo scempio nelle campagne. Un tavolo di confronto sul tema "La fauna selvatica - impatto sul reddito delle imprese agricole e possibili soluzioni al problema" che si è tenuto presso il teatro comunale San Pardo di Pietramontecorvino alla presenza, del Presidente Regionale ANGA Donato Dell'Aquila, del Presidente Provinciale Antonio Andreano, del Vice Presidente di Feder Puglia Pasquale De Vita e del Sindaco del Paese ospitante Raimondo Giallè, del direttore dell'organizzazione agricola, Giuseppe Campanaro che ha moderato i lavori.

La questione, assai spinosa anche per le implicazioni ambientali, è stata affrontata dalla Regione al momento con l'autorizzazione ai cac-



ciatori agli abbattimenti selettivi della specie.

Problema che però non risolve la situazione come segnalato con preoccupazione dalle associazioni ambientaliste: abbattere un cinghiale matriarcale è infatti come dire a tutte altre femmine del branco di predisporre da subito a procreare in sua vece, facendo crescere la famiglia del gruppo di appartenenza.

È una predisposizione etologica di questa specie: sostituire subito chi è venuto a mancare, e mettendosi a disposizione dei maschi per divenire

gravide di futuri cinghiali è la mossa per eccellenza che la specie ha studiato per non estinguersi.

È questa dunque la constatazione che ormai

da anni e anni gli animalisti e ambientalisti hanno acquisito e cercano in tutti i modi di far presente a chi ha potere decisionale in merito alle campagne di abbattimento selettivo, quello che nasce come finalizzato al contenimento numerico degli esemplari.

Una predisposizione etologica di questa specie: sostituire subito gli esemplari venuti a mancare



**DAUNIA AGRINOTIZIE**  
(gratuito ai soci)

Organo ufficiale di informazione  
per i soci iscritti  
a **CONFAGRICOLTURA FOGGIA**  
Unione Provinciale Agricoltori

Segreteria di Redazione  
**Anna Lisa Corbosiero**

**Sede e Amministrazione**  
71121 FOGGIA - Via Manfredi, 1  
tel. 0881.724535 - 0881.778468  
e-mail: segreteria@confagricolturafoggia.it  
www.confagricolturafoggia.it

Pubblicità

**Confagricoltura Servizi Foggia srl**  
tel. 0881.724535

Progetto grafico Tipografia Rotostampa snc  
Corso Roma, 45 - tel. 0881.724788 - Foggia  
Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 9/69  
Giornale chiuso in tipografia il 7 Aprile 2023



[www.cafconfagricoltura.it](http://www.cafconfagricoltura.it)